

L'esecuzione delle sentenze della CEDU in materia civile

Ledi Bianku





ARTICOLO 46

Forza vincolante ed esecuzione delle sentenze

1. Le Alte Parti contraenti si impegnano a conformarsi alle sentenze definitive della Corte sulle controversie nelle quali sono parti.

2. La sentenza definitiva della Corte è trasmessa al Comitato dei Ministri che ne controlla l'esecuzione.

. . .



Rapporto esplicativo del Protocollo 14 - § 109

«Una rapida e intera esecuzione delle sentenze della Corte è fondamentale. È ancora di più importante nel caso di problemi strutturali, in modo da garantire che la Corte non sia inondato di applicazioni ripetitive. Per questa ragione, fin dal ministeriale della Conferenza di Roma del 3 e 4 novembre 2000,... è stato considerato essenziale per rafforzare i mezzi del Comitato dei Ministri in questo contesto.

Le parti alla Convenzione hanno un obbligo collettivo di preservare l'autorità della Corte - e quindi la credibilità e l'efficacia del sistema della Convenzione – ogni qualvolta il Comitato dei Ministri ritiene che una delle Alte Parti contraenti rifiuti espressamente o attraverso il suo comportamento, ad adempiere alla sentenza definitiva della Corte in un caso nel quale è convenuta".



Caratere delle sentenze CEDU

Marckx c. Belgio, 13 giugno 1979

«essenzialmente dichiarativa, (la sentenza) lascia allo Stato la scelta dei mezzi da utilizzare nell'ordinamento giuridico interno per adempiere l'obbligo previsto dall'articolo 53 (articolo 46).»





VgT c. Svizzera no. 2

«Nel caso di specie, lo Stato convenuto aveva l'obbligo dare esecuzione alla sentenza emessa dalla Corte il 28 giugno 2001 (caso di Verein gegen Tierfabriken Schweiz (VgT) c. Svizera no. 1) e di rispettarne sia le conclusioni che lo spirito. Stando così le cose, la riapertura dei procedimenti interni relativi all'interdizione della messa in onda dello spot girato dall'associazione ricorrente poteva costituire una proficua occasione per dare esecuzione alla sentenza della CEDU e per recepire le linee guida da essa indicate; occasione però mancata dalle autorità elvetiche.»



...VgT c. Svizzera no. 2...

«A questo proposito, la Corte sottolinea I 'obbligo degli Stati di rispettare i trattati di buona fede, ... (§ 3 del Preambolo e l'articolo 26 della Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati del 1969»





...VgT c. Svizzera no. 2...

88. Certo, lo Stato convenuto rimane libera, in linea di principio, sotto il controllo del Comitato dei Ministri, per scegliere i mezzi per adempiere gli obblighi ai sensi dell'articolo 46 § 1 della Convenzione, a condizione che tali

i mezzi sono compatibili con le conclusioni contenute nella sentenza della Corte (Scozzari e Giunta c. Italia, § 249 e Lyons e altri c. R.U.).





...VgT c. Svizzera no. 2

88...Tuttavia, in determinate situazioni particolari, è accaduto la Corte ha ritenuto utile indicare a uno Stato convenuto il tipo di misure da adottare prendere per porre fine alla situazione - spesso strutturale - che aveva portato ad una constatazione di una violazione (Öcalan c. Turchia [GC], e Popov c. Russia, 2006). A volte, la natura della violazione osservato non lascia alcuna scelta sulle misure da adottare (Assanidze).





Natura delle obligazioni che risultano dalle sentenze CEDU

- a) pagare la giusta soddisfazione concessa dalla Corte ai sensi dell'articolo 41 della Convenzione;
- b) garantire che la violazione sia cessata e che le conseguenze siano state cancellate per quanto possibile; e
- c) evitare future violazioni simili.



Misure di esecuzione

A. Caratere:

- a) Pecuniario
- b) Non-pecuniario

в. L'ambito:

- a) Misure individuali
- b) Misure generali



c. Natura

- a) Raccomandazioni
- b) Ingiunzioni
- D. Strumento giuridico
 - a) Sentenza ordinaria
 - b) Sentenza quasi pilota
 - c) Sentenza pilota



Quello che interessa ai giudici interni...

- Le misure:
 - Che garantiscono che la violazione sia cessata e che le conseguenze siano cancellate per quanto possibile
 - Non pecuniarie
 - Individuali
 - ... generali?!
 - Ingiuntive
 - ... e le reccomendazioni...
 - Sentenze ordinarie... ma anche pilote e quasi pilote.
 - Quindi la riappertura l'effetto più spettacolare



Raccomandazione R (2000) 2 del Comitato dei Ministri

- Codificazione della prassi del Comitato dei Ministri in materia di esecuzione delle sentenze CEDU
- «I. Invita [...] le Parti contraenti a garantire che esista a livello nazionale possibilità di raggiungere, per quanto possibile, restitutio in integrum;»
- Quindi... richiede che una forma di revisione del caso, compresa la riapertura dei procedimenti giudiziari, deve esistere in particolare...



quando:

I. la parte lesa continua a subire gravi conseguenze negative per effetto della decisione nazionale, conseguenze che non possono essere compensate dalla giusta soddisfazione e che possono essere modificate solo mediante riesame o riapertura, e

II. risulta dalla sentenza della Corte che

- i. la decisione nazionale controversa è sostanzialmente contraria alla Convenzione, o
- ii. la violazione riscontrata è causata da errori procedurali o da insufficienze di tale gravità che si manifesta un grave dubbio sul risultato del procedimento interno impugnato.



Raccomandazione R (2000) 2 - § 10

"La pratica degli organi della Convenzione ha dimostrato che è principalmente nel campo del diritto penale che il riesame dei casi, inclusa la riapertura, ha la massima importanza. La raccomandazione non è tuttavia limitata al diritto penale, ma riguarda tutte le categorie di casi, in particolare quelli che soddisfano i criteri di cui ai punti i) e ii). Lo scopo di questi criteri aggiuntivi è quello di individuare situazioni eccezionali in cui l'obiettivo di garantire i diritti dell'individuo e l'effettiva attuazione delle sentenze della Corte supera i principi che sottendono la dottrina della res judicata, in particolare quella della certezza del diritto, nonostante l'importanza innegabile di questi principi. "



L'Autorita che indica la riapertura e dove

- La Corte?
 - Nel dispositivo della sentenza?
 - Nel ragionamento della sentenza?
- Il Comitato dei Ministri?
- Sarebbe possibile per i giudici nazionali di riaprire solo sulla base delle indicazione dalla parte del Commitato dei Ministri... problemi di:
 - Base legale!!!
 - Indipendenza del potere giudiziario!!!!



A chi lo deve indirizzare

- Solo agli Stati che hanno gia previsto tale procedura?
 - Schuler-Zgraggen c. Svizzera Art. 50
- Anche a altri Stati?! (Perak c. Slovenia, Tence c. Slovenia)
- Raccomandazione (2000) 2
- "Esecuzione" (Art. 41) nozione autonoma ?!
- Se la violazione e la stessa sono differenti forme di esecuzione accetabili sotto la Convenzione?!



Reazione degli Stati membri

- Legge specifica
- Cambiamenti dei codici di procedura o della leggislazione procedurale esistente
- La prassi delle giurisdizioni nazionali





Riapertura in civile/penale

- La possibilità di riaprire è stata meno accettata come materia civile che nei casi criminali.
- A titolo di confronto, attualmente 34 Stati permettono la riapertura dei procedimenti penali, contro 24 Stati che permettono la riapertura dei casi civili.





Le difficoltà in materia civile

- res judicata,
- certezza del diritto,
- protezione di terzi «una relazione giuridica triangolare» –
 A. Paulus
- impossibilità di correggere le carenze delle decisioni pronunciate parecchi anni prima
- dinamica delle relazioni governate da diritto privato.



Papamichalopoulos c. Grecia

«la restituzione dei terreni disputati [...] metterebbe i ricorrenti, il piu' possibile, in una situazione equivalente a quella nella qualle essi si troverebbero se non ci fosse stata violazione delle disposizioni dell'articolo 1 del protocollo n. 1".





Casi civili - lo Stato l'altra parte a livello interno

- Esecuzione delle sentenze interne non c'è bisogno di una vera e propria riapertura del processo interno
- Accesso a un tribunale casi amministrativi
 - il diritto di soggiorno dei ricorrenti (Mikolenko c. Estonia, Lupsa c. Romania, Raza c. Bulgaria)
 - registrazione di associazioni o partiti politici (Partidul Comuniştilor (Nepecerişti) e Ungureanu c. Romania)
 - l'espropriazione (Papamichalopoulos c. Grecia, Bistrovic c. Croazia)
 - Nullita di un atto amministrativo (15. & A.S. c. Polonia)



La riapertura come LA SOLUZIONE

Casi, relativi a procedure amministrative in violazione di un equo processo,

... chiusi dal Comitato dei Ministri sulla base della possibilità di ricorso al livello interno per chiedere la riapertura:

Lundevall contro la Svezia Suk v. Ucraina



Praticamente l'unica soluzione...

Ute Saur Vallenet c. Andorra

mancanza di imparzialità di un giudice della Corte suprema di giustizia, nei procedimenti relativi all'imposizione di una sanzione amministrativa alla società richiedente

Agrati e altri, De Rosa e altri & Bordoni e altri c. Italia il calcolo delle misure pecuniarie prima e dopo 31.12.2011



La riapertura come alternativa

- FC Mretebi c. Georgia la mancanza di accesso a un tribunale a causa del rifiuto dei giudici nazionali di concedere un'esenzione dalle spese giudiziarie
 - Riapertura difficile perche res judicata e diritti dei terzi
 - Quindi pagamento ex gratia





La riapertura non prevista

- Dattel c. Lussemburgo
 - azione per la responsabilità civile dello Stato per un'amministrazione illegale della giustizia
 - pagamenti ex gratia
 - o altri ricorsi indicati dal Governo, che nel caso specifico potrebbero rivelarsi adeguati.



Riapertura impossibile o illogica

- Fabris c. Francia
- Non-discriminazione possesso in bona fide dalla parte dei terzi
- Art. 41 riservato unica soluzione?
- precisando esplicitamente l'assenza di effeti retroattivi
 - Marckx c. Belgio
 - Vermeire c. Belgio
 - Brauer c. Germania (No. BvR 2436/11)



Fattore tempo c. riapertura

- Casi articolo 8 interessi dei bambini
 - Neulinger e Shuruk c. Svizzera
 - X. c. Lettonia
 - Paradiso e Campanelli c. Italia
- Situazioni semplicemente irreversibili
- Che senso avrebbe una riapertura !



Gli effetti *erga omnes* delle sentenze CEDU

- J.P. Costa Marckx c. Belgio fino a Mazurek c. Francia...
- Sentenze pilota e loro effetti sulla possibile riapertura delle procedure in un altro Stato avendo la stessa legislazione o lo stesso problemma strutturale
- Per quanto l'analisi approfondita di un sistema giuridico sarebbe applicabile nel sistema di un altro Stato?!



Gli elementi della riapertura

- La riapertura per se non basta dev'essere stata « restitutio » del diritto violato
 - Articolo 6 applicabile Bochan no. 2 [GC] § 56
 - Articolo 6 violato La Grande Camera rileva in particolare che la Corte suprema ucraina aveva distorto le conclusioni della Corte nella prima sentenza del 2007 relativa alla mancanza di indipendenza e imparzialità dei giudici nazionali, in modo che il ricorrente non avrebbe potuto riesaminare la sua domanda di proprietà in base a tali conclusioni.



...gli effetti

- Su un diritto sostanziale
- VGT (2) c. Svizzera [GC] nuovo caso
 - Decisa di nuovo violazione dell'articolo 10
- Sull'Articolo 41
- Schuler-Zgraggen c. Svizzera Art. 50
 - Pensione di invalidita' per il periodo 1.5.1986 20.4.1994.



Dove posizionare l'indicazione?!

- Una questione che riguarda sia i casi penali che civili e altri
 - Inizialmente incluso nel dispositivo
 - Claes c. Belgio, Lungoci c. Romania)
 - Per poi confermare la tendenza attuale ad includerla nel ragionamento nel ambito dell'Articolo 41
 - Salduz c. Turchia, (Rozakis, Spielmann, Ziemele, et Lazarova Trajkovska dissenzienti su questo punto preciso
 - Soluzione confermata
 - (Cudak c. Lituania [GC], Taxquet c. Belgio [GC], Laska et Lika c. Albania, etc).



Grazie per l'attenzione!

